



163/1

a circa 9.180.000 pesetas, salvo, bene inteso, gli accertamenti definitivi già in corso;

a) la Banca accetterebbe a tacitazione del suo credito la somma di Lire $\text{L. } 88.580.150$ o di quella che risulterà in relazione alla definitiva chiusura dei conti.

b) Sottoscrizione e versamento, da parte dell'I.N.A., di una quota di partecipazione al capitale della Banca, dell'importo di $\text{L. } 100$ milioni, valutata alla pari, con godimento dalla data dell'effettivo versamento.

Le due operazioni, di per se stesse distinte, formerebbero però un tutto inscindibile, con esecuzione contestuale.

In definitiva l'Istituto subirebbe al suo debito ad un cambio convenzionale pari a circa 9,65 ed otterrebbe una quota di partecipazione azionaria alla Banca per 100 milioni valutata alla pari, acquistando in tal modo, senza onere alcuno, i diritti sulle riserve della Banca, che sembrano cospicue.

L'onere del cambio convenzionale, fro-